



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union



*Gruppo A Caso - Istituto Galvani (Asija, Natalia, Greta)*

ASIJA

**Opera - Aida:** For me, this was a very interesting experience and my first encounter with Italian opera (in Italy). It (the experience) gave me an insight on the bases of ideas that were needed to create the most famous operas of the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> century. The Museum showed me the faces of the singers, the instruments that helped realize these famous sequences and “Bring fairy tales to life”. The opera itself was a work of art that can only be expressed with euphoric mirth.

I expected a boring, never ending piece of the monotonous tones and plots. To say the least, this was a breath of fresh air and really showed me the aesthetic of classic organization and the tough process of geniuses whose works are considered evergreen. I chose the opera because I wanted a new perception, a new point of view with a refined opinion on the subject of opera, now considered ancient form of Self-expression, artistic challenges, education and most commonly entertainment. It was the characters that made me visualize Verdi, the exquisite plot with sophisticated methods of presentations that astounded me. I saw the Verdi form the books that we read in school, after Aida, I knew Verdi. That is the outcome which I least expected.

NATALIA

**Teatro - Arlecchino servitore di due padroni**

*La scelta:* ho avuto la possibilità di usufruire di un carnet da 4 spettacoli ad un prezzo contenuto e vantaggioso per studenti del Piccolo Teatro, il più famoso teatro milanese. Tra gli spettacoli c'erano alcuni grandi classici, come “Arlecchino servitore di due padroni” di Goldoni e “L'opera da tre soldi” di Brecht.

*Aspettative:* mi aspettavo un'opera noiosa e che non mi avrebbe lasciato niente; infatti, quando mi parlano di teatro, mi immagino una sala piena di persone anziane e in generale un'attività noiosa.

*Realtà:* ammetto di essermi dovuta ricredere, perchè è stata davvero una serata divertente, che è trascorsa molto velocemente. Gli attori erano davvero bravi e sono riusciti, a mio parere, a coinvolgere con successo tutti il pubblico, costituito in gran parte da studenti. C'è inoltre da dire che, essendo seduta in prima fila in platea, ho potuto vedere lo spettacolo da vicino e ciò mi ha permesso di notare piccole cose (ad esempio spostamenti di attori dietro le quinte e il sudore sulla fronte degli attori, segno di impegno e fatica) che non avrei potuto notare se fossi stata seduta altrove.

Questo spettacolo mi ha permesso di capire che il teatro ha una differenza sostanziale con il cinema e, in generale, con altre forme di rappresentazione ripetibili: al contrario del cinema, il teatro è un'esperienza ogni volta diversa, poiché è impossibile che due rappresentazioni siano uguali. Infatti ci sarà sempre quel qualcosa (come ad esempio una



risata in sala) che renderà ogni rappresentazione unica per tutti, sia per gli spettatori, sia per gli attori.

GRETA

### **Sport - partita allo Stadio San Siro**

*La scelta:* la nostra scuola, il liceo linguistico Luigi Galvani, ci ha offerto l'opportunità di assistere gratuitamente ad una partita di calcio, che si è svolta in data 13 aprile 2016 nello Stadio Meazza (San Siro)

*Aspettative:* essendo la prima volta nella mia vita che assistevo ad una partita di persona, mi sono portata dietro lo stereotipo di stadio come luogo pieno di persone (in particolare di sesso maschile) rissose, esaltate e casiniste.

*Realtà:* è stato come mi aspettavo? In verità non proprio... Ripensando alla partita, posso dire che la mia idea era corretta, ma solo in parte. Oltre al fattore confusione, ho potuto notare che vedere una partita "live" è tutta un'altra cosa rispetto a vederla su uno schermo. Infatti, a mio parere, dallo schermo non traspare a pieno lo stretto legame biunivoco tra pubblico e giocatori: l'uno non può esistere in assenza dell'altro. Cosa sarebbe una partita senza tifosi? Sarebbe un normale allenamento.

Grazie a questa opportunità, ho potuto notare che, in una partita di calcio, i giocatori non sono gli unici "protagonisti"; anche i tifosi hanno un ruolo, e anche piuttosto importante: essi spronano i giocatori a dare il meglio di sé e danno loro un motivo per impegnarsi.

NATALIA

### **Museo: Mostra sui vulcani**

*La scelta:* ho scelto di andare a questa mostra perché mi è stata consigliata da una mia amica, alla quale è piaciuta molto. Così, domenica 19 giugno, ho deciso di fare questa esperienza presso il Museo di Storia Naturale, situato a Milano in zona Porta Venezia.

*Aspettative e realtà:* essendomi stata consigliata da una persona della mia stessa età e che condivide la mia passione per i misteri della natura, mi aspettavo che questa mostra sarebbe stata di mio gusto e infatti così è stato. L'intera esposizione era ben documentata con dati, fotografie stupende, filmati e simulazioni di eruzioni vulcaniche. C'erano anche dei

pezzi di lava consolidata, provenienti dai circa 1000 vulcani presenti in tutto il mondo e anche delle formazioni minerali prodotte dalle eruzioni.

Mi rifiuto da anni di visitare musei e mostre (con grande rabbia dei miei genitori), perché tutte le informazioni di cui ho bisogno sono presenti su internet. Che senso avrebbe andare a fare un giro per delle sale allestite su misura, quando posso sapere tutto ciò che voglio restando comodamente a casa davanti ad un computer?

Devo ammettere che questa mostra, e soprattutto le meravigliose fotografie, mi ha fatto venire voglia di vedere un vulcano dal vivo e magari approfittare dell'occasione per visitare



il sud Italia, dove non sono mai stata.

In generale mi è piaciuto molto poter decidere che cosa vedere e fare, perché di solito, quando sono gli altri a decidere per me, trovo sempre qualcosa da dire.